

Comunicato stampa con preghiera di pubblicazione *9 maggio 2016*

MÈRE UBU GIRL'S CIRCUS: LA TERZA TAPPA DI UNA BUONA PRATICA

Debutta l'atteso terzo spettacolo teatrale con la regia di Paolo Billi che ha per protagoniste le ragazze dell'IPM di Pontremoli e un gruppo di allievi attori del Centro Teatro Pontremoli GIOVEDÌ 12 E VENERDÌ 13 MAGGIO ALLE ORE 21 IL TEATRO DELLA ROSA DI PONTREMOLI SARÀ PALCOSCENICO DI UN EVENTO PARTICOLARE: SI POTRÀ ASSISTERE ALLO SPETTACOLO PER LA REGIA DI PAOLO BILLI DAL TITOLO MÈRE UBU GIRL'S CIRCUS CHE VEDRÀ PROTAGONISTE LA COMPAGNIA DELL'ISTITUTO PENALE MINORILE FEMMINILE DI PONTREMOLI E UN GRUPPO DI ALLIEVI ATTORI DEL CENTRO TEATRO

IL PROGETTO È PROMOSSO DAL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE DEL PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA E MASSA CARRARA, DALLA REGIONE TOSCANA E DAL COMUNE DI PONTREMOLI, CON UN CONTRIBUTO DEL LIONS CLUB PONTREMOLI. È REALIZZATO DAL TEATRO DEL PRATELLO DI BOLOGNA, INSIEME AL CENTRO TEATRO PONTREMOLI, IN COLLABORAZIONE CON CENTRO GIOVANILE MONS. G. SISMONDO. CON IL PATROCINIO DI FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO ONLUS.

LO SPETTACOLO CONSOLIDA PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO LA FONDAMENTALE COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CARRARA. LA PARTECIPAZIONE DI STUDENTI E INSEGNANTI, INSIEME, HA PORTATO ALLA REALIZZAZIONE DELLE DECORAZIONI SCENOGRAFICHE, DEL VIDEO DI SCENA E DEL PROGETTO GRAFICO PER LA PROMOZIONE.

Mère Ubu Girl's Circus, che si avvale della collaborazione di Elvio Pereira De Assunçao per le coreografie

e di **Irene Ferrari** per la progettazione e l'allestimento delle scene, è liberamente ispirato al mitico *Ubu*, partorito dalla fantasia dello scrittore francese Alfred Jarry a fine Ottocento, una folle pantomima della stupidità del potere che, attraverso le strampalate vicende dei personaggi, ha sempre rappresentato un momento privilegiato di libertà espressiva per attori e registi.

Lo spettacolo rilegge l'opera originale, attraverso una struttura "a numeri" tipica del mondo circense. In scena,

tipi umani resi ridicoli e rabbiosi dalle proprie stesse caratteristiche. L'originario protagonista, Père Ubu, diventa, nella nuova messinscena realizzata dalle ragazze dell'IPM, una Mère, eccessiva ed enorme, con le sue

figlie terribili che danno vita, con un improbabile presentatore, a una variopinta parata di deformità e difformità umane, da quelle manifeste a quelle nascoste tra le pieghe di una (mai abbastanza) edificante normalità.

Si tratta della terza tappa di un percorso iniziato il 31 gennaio 2014 all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Pontremoli con lo spettacolo itinerante *L'uccello di fuoco* che ottenne un grande successo di pubblico e critica. Lo scorso anno, con *Il Dono*, le ragazze dell'IPM sono uscite dall'Istituto per presentare nel teatro cittadino il loro lavoro. Quest'anno, oltre alle due repliche in teatro a Pontremoli, si aggiunge anche una "mini tournée" che porterà la compagnia di ragazze dell'IPM e di allievi attori presso la Sala Garibaldi di Carrara il 20 maggio alle ore 21, grazie al Comune di Carrara, proprio in virtù della collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Carrara. Un momento importante che metterà alla prova tutti i

partecipanti

Con questo spettacolo, del **progetto** *Saran rose e fioriranno*, si raggiunge l'obiettivo **del regista bolognese Paolo Billi** di costituire una équipe permanente di teatro, con la collaborazione della locale **Centro Teatro Pontremoli**, con cui realizzare attività artistiche insieme alle ragazze dell'Istituto e ad adolescenti, giovani, adulti del territorio di Pontremoli e provincia, sviluppando attraverso il teatro un percorso umano e culturale stimolante per la personalità di ciascuno dei partecipanti.

Un processo di lavoro, durato diversi mesi, in cui sono stati attivati un laboratorio di sartoria per la realizzazione dei costumi di scena, un laboratorio di scenografia e di pittura in **IPM** e presso il **Centro Giovanile Mons. G. Sismondo** per la realizzazione delle scene, laboratori di movimento e di teatro dentro e fuori dall'IPM per la messa a punto dello spettacolo.

Tappa fondamentale di lavoro comune tra le ragazze e gli studenti è stato il laboratorio di scrittura creativa in **IPM** e presso il **Liceo "Malaspina" di Pontremoli** in cui sono state realizzate le scritture che concorrono al



copione dello spettacolo. In palcoscenico, una delle novità di quest'anno, è l'incontro-scontro tra il gruppo delle giovani attrici dell'IPM e il gruppo di giovani e meno giovani aspiranti attori del territorio coordinati da **Centro Teatro Pontremoli**.

Il terzo passo del percorso si compirà, dunque, con le repliche del 12 e 13 maggio con l'ingresso delle ragazze

dell'IPM e degli allievi-attori nel meraviglioso palcoscenico cittadino del settecentesco Teatro della Rosa. L'augurio è quello di poter vedere ogni anno un diverso lavoro da parte della Compagnia dell'Istituto Penale Minorile Femminile di Pontremoli.

Per prenotazioni: cell. 347 8222191, il costo del biglietto è di euro 10 (bambini e studenti 5 euro). I biglietti possono essere ritirati presso il Centro Giovanile Mons. G. Sismondo in via Reisoli 11 a Pontremoli, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19. L'incasso andrà devoluto alle ragazze dell'Istituto.

Per ulteriori informazioni www.cgmtorino.it/ipmpontremoli/teatro.html